

Fondo per le Non Autosufficienze e persone con Sclerosi Multipla

Analisi a cura del Coordinamento Regionale AISM Lombardia

Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità (misura B1) e persone con disabilità grave o in condizione di non autosufficienza (misura B2) di cui al Fondo per le Non Autosufficienze (FNA)

Il Fondo è stato istituito dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed è finalizzato a garantire su tutto il territorio nazionale, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti.

Le finalità del Fondo sono, ad esempio: attivazione di specifiche misure a **sostegno della domiciliarità; supporto alla persona non autosufficiente** e alla sua famiglia con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari; **interventi complementari all'assistenza domiciliare**, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie.

L'eventuale importo vincolato alle gravi e gravissime disabilità e la definizione stessa di "disabilità gravissima" oggi **ricomprende espressamente le persone con Sclerosi multipla**. Per la prima volta, nel Decreto di riparto del 2016, nell'ambito della valutazione della condizione di disabilità gravissima è stato previsto un chiaro riferimento all'EDSS (Scala di Invalidità Espansa che ha lo scopo di valutare i livelli di disabilità delle persone con SM) e quindi alla sclerosi multipla.

In Lombardia

I destinatari e le misure B1 e B2

La definizione delle due misure conferma anche quest'anno i beneficiari così come già erano stati individuati nel 2018, mentre introduce alcune novità nell'articolazione degli interventi previsti, in particolare sulla misura B1. La **Misura B1** è dedicata a garantire la **permanenza a domicilio di persone di qualsiasi età, in condizione di disabilità gravissima**, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento oppure in possesso della certificazione della condizione di non autosufficienza, per le quali sia verificata almeno una delle nove condizioni di definizione della gravissima disabilità, fissate dal D.M. FNA del 2016 che, **nello**

specifico per le persone con sclerosi multipla, sono:

- Lettera "e": persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica, con punteggio della scala EDSS (Scala di Invalidità Espansa) ≥ 9 ;

Oppure, in alternativa:

- Lettera "i": Persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa, valutata da uno specialista, che attesti una compromissione funzionale in almeno uno dei seguenti domini:

- **Motricità** (dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana)
- Stato di coscienza

E in almeno uno dei seguenti domini:

- **Respirazione** (es. necessità di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi)
- **Nutrizione** (es. ventilazione assistita, invasiva o non invasiva, per almeno 16 ore al giorno)

Infine, è stato introdotto il criterio della residenza in Regione Lombardia da almeno 2 anni.

L'accesso alla **Misura B2**, invece, è previsto per persone a domicilio, di qualsiasi età e in possesso della certificazione della condizione di handicap grave definita ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento.

Regione Lombardia ha messo in atto alcune modifiche sostanziali sui provvedimenti relativi ai FNA, e le principali novità e le modifiche sono riassunte nella seguente tabella.

DESTINATARI MISURA B1

Persone di qualsiasi età al domicilio in condizioni di gravissima disabilità:

- Beneficiarie di indennità di accompagnamento oppure definite non autosufficienti ai sensi del Dpcm n. 159/2013
- Per le quali è verificata una delle 9 condizioni di non autosufficienza riportate nel piano regionale.

INTERVENTI MISURA B1

Buono mensile:

- Se la persona è a casa e non frequenta servizi sociali, sociosanitari e educativi: € 900 per caregiver + €200 per personale di assistenza assunto;
- Se la persona frequenta servizi sociali, sociosanitari ed educativi per max 14 ore settimanali: € 600 per il caregiver familiare
- Voucher mensili per interventi sociosanitari fino a € 360 per gli adulti e € 500 per i minori
- Sperimentazione per persone dipendenti da tecnologia assistiva (su adesione volontaria) € 500 per il caregiver familiare
- voucher mensile fino a € 1.400 per il riconoscimento fino a 20 ore/settimanali di assistenza

DESTINATARI MISURA B2

Persone di qualsiasi età al domicilio:

- Con gravi limitazioni della capacità funzionale, compromissioni significative dell'autonomia nella vita quotidiana, sociale e relazionale
- In condizioni di gravità ex art. 3, c. 3 L. 104/1992 oppure beneficiarie di indennità di accompagnamento
- Con ISEE definito dai regolamenti degli ambiti territoriali/comuni

INTERVENTI MISURA B2

- Buono sociale mensile, fino a € 800 per caregiver familiare;
- Buono sociale mensile per un importo compreso tra € 400 e € 800 in caso di personale d'assistenza impiegato con regolare contratto;
- Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800 per sostenere progetti di vita indipendente;
- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di Natura educativa/socializzante.

Come si accede alle misure?

MISURA B1

Per ottenere il Buono occorre rivolgersi all'ASST di residenza che, dopo presentazione dell'apposita domanda corredata da relativa documentazione, provvede alla valutazione multidimensionale dei bisogni della persona ed alla predisposizione di un Progetto Individuale di Assistenza. Quest'ultimo conterrà tutti gli interventi da sostenere con i buoni e i voucher previsti dalla misura B1 (fino ad esaurimento delle risorse disponibili).

Le persone per accedere alla misura devono essere beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla l. n. 18/1980 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del d.p.c.m. n. 159/2013.

MISURA B2

I Cittadini devono rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alla sezione provinciale AISM di:

Sezione Provinciale di Brescia

aismbrescia@aism.it

www.aism.it/brescia

Via Antica Strada Mantovana 112

un mondo libero dalla SM

Tel. 030/2305289